

RETE BIOHIGHTECH-NET
Assemblea dei retisti
Verbale riunione del 16 dicembre 2019

Il giorno 16 dicembre 2019 alle ore 16.30 si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea degli aderenti della Rete BioHighTech-NET convocata con nota trasmessa via mail il 2 dicembre ed integrata il 5 dicembre per comunicare l'ordine del giorno. Si dà atto che la prima convocazione è andata deserta.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Nomina del Presidente e del vice-presidente
3. Programma attività 2020
4. Definizione contenuti e partecipazione di Euro BioHighTech a Science in the City, evento satellite di Esos 2020
5. Bando FVG: interventi a favore della creazione e sviluppo di reti d'impresa. Contributi per progetti di aggregazione in rete tra PMI. Internazionalizzazione delle attività della Rete.
6. Varie ed eventuali .

Sono presenti i signori

1. Diego Bravar	Biovalley Investments s.p.a.
2. Vincenzo Carbone	InsilicoTrials Technologies
3. Romano Favero	Swisstech s.r.l.
4. Antonio Sfiligoi	Vivabiocell S.p.A.
5. Federica Zobec	Zeta Research
6. Marko Matanovic	AB Analitica
7. Alessio Guida	Logic
8. Marco Oggioni	IGA Technologys
9. Sonia Lussi	Indusvi
10. Francesco De Giorgi	Exact Lab
11. Alessandro Pozzato	Thundernil
12. Stefano De Monte	Ape Research
13. Bruno Bembi	Transactiva
14. Giuliana Grison	BioValley Investments Partner

Su invito del Presidente e con il consenso di tutti i membri del Comitato assistono alla riunione la dott.ssa Laura Cerni, il dott. Paolo Luisi, il dott. Lupo Salvatore, il dott. Stefano Cesca, collaboratore della Biovalley Investments s.p.a., che cura il sito della Rete.

Il Presidente chiede al dott. Stefano Cesca, che acconsente, di svolgere la funzione di segretario verbalizzante, quindi passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

“Comunicazioni del Presidente”.

Il Presidente ricorda che nella riunione del 4 dicembre 2018, a cui aveva preso parte il dott. Paolo Luisi, era stata comunicata la disponibilità del dott. Luisi medesimo a svolgere attività di promozione

della Rete e delle imprese retiste, quindi, chiede al dott. Luisi di relazionare in ordine all'attività svolta nel 2019, riassunta nella scheda allegata al presente verbale e di seguito così sintetizzata a verbale. Sono stati aperti dei “varchi” per entrare in mercati esteri (Turchia, Cina, Bulgaria, Svizzera, Austria, Ucraina) in cui ora devono inserirsi le Aziende della Rete secondo i loro precipui interessi e piani commerciali di espansione.

Luisi e Bravar evidenziano che una collaborazione fattiva con il Cluster Svizzero

<https://en.healthtech.ch/>

faciliterebbe anche il ponte verso la Russia e gli USA. Questo cluster è particolarmente affine alle caratteristiche della nostra rete in quanto costituito da 187 membri di cui 44 operanti nel campo della Tecnologia Medica, 13 nelle BioTecnologie e Farmaceutica, 6 nella Diagnostica. Attivare delle collaborazioni commerciali o di partenariato non dovrebbe essere difficile.

Bruno Bembi porta la sua esperienza di collaborazione con una importante azienda olandese in grado di supportare anche la produzione industriale di progetti di R&D nei settori chimico ed agrifood.

Il dott. Bembi si rende disponibile a fornire il collegamento con detta Azienda in caso di manifestazioni di interesse da parte dei retisti.

Il Presidente ricorda che nel dicembre 2018 era stato deciso di svolgere l'edizione di Euro BioHighTech del 2019 organizzando uno slot inserito nel Meet in Italy che si sarebbe svolto a Trieste, sfruttando le positive condizioni di visibilità e di afflusso che si sarebbero create ed elevando la nostra manifestazione a livello di interesse nazionale.

Il Presidente chiede alla dott.ssa Laura Cerni di CBM di relazionare sugli esiti della partecipazione a “Meet in Italy for Life Sciences” che è un'iniziativa del Cluster Tecnologico Nazionale Scienze della Vita “ALISEI” in continuità con le precedenti edizioni, che si sono svolte a Torino, Milano, Roma, Firenze e Bologna.

Laura Cerni porta alcuni dati utili alla comprensione del crescente fenomeno “Meet in Italy”, che nell'edizione svolta a Trieste ha coinvolto 867 partecipanti registrati e 40 espositori. L'organizzazione ha visto il contributo di 17 enti, 5 i patrocini, 6 le collaborazioni e 14 gli sponsor (tra i quali anche l'EURO BioHighTech).

Al Brokerage Event hanno partecipato 393 soggetti provenienti da 31 paesi, che hanno sviluppato 1.451 incontri in 85 tavoli e 15 postazioni fisse. La Cerni ha inoltre individuato un punto di criticità nella frammentazione del pubblico nei 31 workshop che sono stati seguiti da una audience non molto numerosa.

Il Bootcamp, sezione del Meet in Italy dedicata alle Start-up, ha ricevuto 68 candidature da 6 paesi, 20 le aziende finaliste e 6 quelle premiate, di cui 2 le regionali ed una appartenente alla Rete: Transactiva.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto “Programma attività 2020”

Il Presidente, Diego Bravar, relaziona all'assemblea i punti cardine del programma da sviluppare nel corso del prossimo anno.

Innanzitutto ricorda che il contratto di Rete andrà a scadenza naturale il 31/12/2020 e che sarebbe positivo cominciare a pensare ad una trasformazione della Rete medesima verso un ente dotato di personalità giuridica autonoma. Propone un confronto definitivo sul tema a luglio 2020. I risultati ottenuti dalla Rete hanno ampiamente ripagato gli sforzi messi in campo per la sua costituzione e per la sua attività. Infatti, la stessa adesione ad un contratto di Rete, avvenuta con un versamento minimo, ha permesso agli aderenti di ottenere dei benefici tangibili, in termini di punteggio, per l'attribuzione dei contributi legati ai progetti collaborativi pubblico/privati PorFesr. A questo proposito ricorda che la Regione ha erogato complessivamente 17,9 mln € di cui 9,9 a 60 imprese del cluster Smart Health e 8.0 milioni andati a 54 Gruppi di ricerca.

La nostra Rete BioHighTech NET è stata particolarmente impegnata nell'attivazione di questo tipo di progetti di ricerca. Infatti sono state finanziate 22 aziende della Rete che hanno ottenuto un totale 5.254.000 € di finanziamenti con 24 progetti (su 37 totali), nelle 4 traiettorie (65% dei finanziamenti sono andati nel BioMed, 30% nella Terapia innovativa, 3,5% nell'AAL, e solo 1,5% nell'Informatica medica).

Le 5 edizioni, tra BioHighTech Companies Days, iniziate nello stabile della Regione, ed Euro BioHighTech hanno avuto un ruolo fondamentale a sostegno della traiettoria Smarth Health inclusa nell'S3 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dobbiamo perseverare in questa linea, in vista anche della nuova stagione PorFesr 2021-2027, non dando nulla per scontato, ma sapendo che l'Europa incrementerà il sostegno all'innovazione passando ad una erogazione complessiva di 200 mld a 300 mld €.

Sfiligoj ricorda che per ottenere i migliori risultati dobbiamo continuare ad impegnare la migliore ricchezza della nostra specializzazione e del nostro territorio costituita dal Sistema Trieste e dai ricercatori che vi fanno parte.

Proseguiremo anche nell'attività di apertura a partnership commerciali e ricerca di mercati internazionali, potendo utilizzare anche il bando regionale di cui verrà data relazione più avanti nel corso dell'assemblea.

Si pone anche l'attenzione sulla necessità di sviluppare i progetti di ricerca, dopo la loro conclusione formale, affrontando i successivi step di ingegnerizzazione ed industrializzazione dei prodotti e servizi raggiunti, cosa che trova la Regione particolarmente attenta nella verifica delle ricadute sui piani occupazionali e di formazione del pil.

La Cerni, infatti, informa l'Assemblea che nei giorni scorsi in Regione si è tenuta una riunione con l'ing. Adriano Tommasi, responsabile del Nucleo valutazione investimenti pubblici, per verificare la distanza che intercorre con la capacità di industrializzare e portare a mercato tutti i 37 progetti finanziati.

Infine, per la parte scientifica, legata ad ESOF 2020, il Presidente fa presente che grazie a TCC, avremo a Trieste il più grande centro congressi del Nord-Est, cosa che ci permetterà di chiamare a raccolta tutte le Start-up innovative legate al mondo della salute in Italia e nell'Europa Centro-Orientale. La dimensione di questa parte di Europa è molto importante poiché rappresenta 160 milioni di abitanti sui 500 dell'intera Europa. A questo proposito viene chiesto a tutti gli aderenti di attivarsi nella ricerca presso la propria rete relazionale imprenditoriale.

Il Presidente, inoltre, informa l'Assemblea che è stato definito un accordo tra la BioValley ed ExactLab per l'implementazione nei locali della stessa TCC di un HPC per accelerare lo sviluppo di programmi di Intelligenza Artificiale nel settore della salute.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto dell'odg “Definizione contenuti e partecipazione di Eurobiotech a Science in the City, evento satellite di Esosf 2020”

Il Presidente enfatizza il ruolo dell'EURO BioHighTech, catalizzatore degli interessi del settore e delle aziende associate, promotore delle politiche di sostegno e di supporto mediatico.

In attesa della proposta di Maya De Simone, organizzatrice degli eventi satellite di Esosf 2020, si conferma che l'Euro BioHighTech sarà compreso tra gli eventi satellite di Esosf 2020, denominati Science in the City e che si svilupperà al Magazzino 26 del Porto Vecchio nelle giornate di

Sabato 4 e Domenica 5 LUGLIO 2020.

Diego Bravar propone che l'evento venga sviluppato in 4 sessioni di mezza giornata, dedicate ai seguenti temi:

1. Research for Innovation
2. Finance for Innovation
3. Education for Innovation
4. Policy for Innovation

A questo proposito Bravar sollecita le Aziende aderenti alla Rete a partecipare attivamente portando idee e proposte per l'organizzazione delle 4 sessioni orizzontali che coinvolgano tra gli altri anche attori fondamentali per il nostro sviluppo, investitori ed ospedali pubblici e privati dell'area vasta.

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto dell'odg: Nomina del Presidente e del vice-presidente.

Il Presidente Diego Bravar propone all'assemblea di confermarlo alla Presidenza e di nominare quale vice-presidente l'ing. Antonio Sfiligoj, in quanto persona più adatta a supportarlo nell'organizzazione di Euro BioHighTech 2020. L'assemblea elegge all'unanimità l'ing. Diego Bravar a Presidente della Rete BioHighTech NET e l'ing. Antonio Sfiligoj a Vice-Presidente.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto dell'odg "Bando FVG"

Il Presidente illustra brevemente il Bando della Regione FVG a favore delle reti di impresa, i cui particolari sono facilmente reperibili al link della Regione:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/industria/FOGLIA350/FOGLIA351/>

La domanda deve essere inoltrata dalla società capofila a nome dei singoli associati ed il finanziamento copre molte attività della Rete, quali, a titolo di esempio

- spese per l'acquisto e la realizzazione di materiali promozionali e informativi relativi al progetto di aggregazione in rete;
- spese per la partecipazione a fiere, esposizioni, manifestazioni economiche, incontri con imprese
- spese per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica volta a sviluppare, gestire, standardizzare i processi produttivi, le procedure di qualità, il rispetto della pertinente normativa
- spese per l'acquisizione di servizi diretti allo sviluppo commerciale nazionale ed internazionale della rete d'impresе, quali ricerche di mercato e piani di marketing strategico;
- spese per l'acquisizione di servizi diretti allo sviluppo e all'ideazione di brand e design di prodotto, alla comunicazione ed al marketing della rete.

Giuliana Grison si rende disponibile a seguire la procedura tecnica di inoltro della domanda che ha una finestra che va dal 2 gennaio al 2 marzo 2020. Propone anche di convocare una assemblea ad hoc nei primi giorni di gennaio per approfondire interessi ed esigenze degli aderenti.

L'Assemblea delibera di convocare l'Assemblea degli aderenti ad inizio gennaio, così come proposto.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto dell'odg "Varie ed eventuali"

Il Presidente comunica ai presenti che al 30 novembre u.s. l'ammontare complessivo delle spese sostenute è pari ad Euro 2.374,00.

Spese generali (bolli e diritti di segreteria per registrazione al registro delle imprese di nuove imprese retiste e spese bancarie)	Euro 360,00
Spese partecipazione a Meet in Italy (predisposizione depliants e supporto del dott. Luisi)	Euro 2.014,00
Totale	Euro 2.374,00

Giuliana Grison conferma che il saldo di cassa, al netto delle spese 2019 e nuove adesioni, ammonta a circa 5 mila €.

Il Presidente prende atto che non vi sono ulteriori argomenti da esaminare e conclude la riunione, che ha termine alle ore 18.15.

Il Segretario Verbalizzante
dott. Stefano Cesca

Il Presidente
ing. Diego Bravar